



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Promozione e Qualificazione turistica del territorio

Determinazione numero 1417 del 08/07/2026

**OGGETTO: PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE - PROGETTO PILOTA DENOMINATO "APPENNINO MODENESE -A-MO" (PP0004) - UTILIZZO ECONOMIE E APPROVAZIONE MODIFICHE PROGETTO UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.
CUP G72H25000090001**

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

All'esito della procedura conclusasi con determinazione dirigenziale n. 76 del 20/01/2022 di individuazione degli interventi imprenditoriali e degli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota, con Atto del Presidente n. 22 dell'01/02/2022 è stata approvata la proposta di progetto pilota dell'Appennino Modenese, denominato "Appennino modenese A-MO", comprensiva dello studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta, dell'analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi, delle previsioni economico finanziarie, formulando richiesta di contributo pari a € 9.999.909,71 da destinarsi a interventi pubblici, interventi imprenditoriali e a parziale copertura di spese di gestione sostenute dal Soggetto Responsabile dei Progetti Pilota.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13/04/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22/03/2023, come successivamente adeguata con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 27/11/2023.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati "PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", è stata disposta l'assegnazione al Soggetto Responsabile Provincia di Modena dell'importo di € 9.499.914,22 a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino modenese -A-MO", oltre a € 499.995,49 a titolo di contributo per spese di funzionamento del soggetto responsabile.

Ai sensi dell'allegato 1 al suddetto decreto i soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino modenese -A-MO" sono risultati i seguenti:

intervento	soggetto beneficiario	contributo
1	FATTORIA CA' DANTE S.R.L.	186.988,00
2	S.A.P. DI FULGERI UGO SRL	52.154,00

3	HOTEL RISTORANTE PARCO DI FACCHINI MARCO & LAURA S.N.C.	55.825,30
4	SNACK BAR NUOVA ESTENSE DI BARANZONI PAOLO E C. S.A.S.	64.281,32
5	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI CE' DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PA	227.910,00
6	SOCIETA' AGRICOLA GRIMALDI UMBERTO E MAURO S.S.	110.100,00
7	ZANNI BERTELLI MAURO	264.600,00
8	AZ. AGR. CA' LUMACO DI FERRI EMANUELE	100.241,20
9	COOPERATIVA CASEARIA DEL FRIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84.642,80
10	LAME SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	115.172,40
11	LENZINI ENRICO	43.999,20
12	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	7.944.000,00
13	COMUNE DI ZOCCA	250.000,00

Il decreto di assegnazione è stato controfirmato per accettazione in data 08/05/2024 e trasmesso in pari data a mezzo PEC al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Ai sensi del Decreto Direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 07/05/2024 il Soggetto Responsabile è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto assegnatario dei contributi, la relativa gestione contabile, i controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione del progetto medesimo e per tutta la durata del vincolo di destinazione gravante sui beni oggetto di beneficio, alla disciplina del Bando, alla normativa di riferimento e a quanto riportato nel protocollo Allegato 2 al decreto stesso.

Il Decreto di assegnazione inoltre prevede che il mancato assolvimento da parte del Soggetto Responsabile degli obblighi e dei compiti gestionali di cui al Bando, al decreto e ai suoi allegati, comporta la revoca da parte del Ministero dei contributi assegnati per la parziale copertura delle spese di funzionamento.

Con Atto del Presidente n. 12 del 29/01/2026 si è ritenuto opportuno sostituire il precedente atto n. 12 del 21/01/2022 per rendere la struttura e i relativi referenti dell'Unità di progetto relativi al nuovo Patto Territoriale dell'Appennino Modenese per la Provincia di Modena idonei rispetto alle attività da svolgere con riferimento al progetto quadro di area dell'Unione dei Comuni del Frignano, nonché con riferimento all'intervento del Comune di Zocca e agli interventi privati.

Con il suddetto atto il Responsabile del Progetto Pilota denominato "Appennino modenese - A-MO" e dell'Unità di Progetto è stato individuato nel sottoscritto Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia.

Con il medesimo Atto del Presidente n. 12 del 29/01/2026 il sottoscritto Dirigente del Servizio provinciale Affari Generali e Polizia provinciale, in qualità di Responsabile del Progetto Pilota, è stato autorizzato ad apportare al progetto ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria alla luce delle esigenze manifestate dai soggetti beneficiari, sottoponendo le eventuali modifiche all'ulteriore approvazione da parte del Ministero ai sensi delle previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.

Con riferimento agli interventi privati, nell'esercizio delle funzioni proprie del Soggetto responsabile di cui all'articolo 10 del Bando del Ministero e alla lettera B) "Concessione agevolazioni ai soggetti beneficiari" dell'Allegato 2 del Decreto di assegnazione del 07/05/2024, che stabiliscono che tra i compiti del Soggetto è ricompresa l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, previa verifica della sussistenza delle condizioni ivi indicate, si è verificato quanto segue:

- Hotel Ristorante Parco di Facchini Marco & Laura s.n.c. con sede in Palagano (MO), via Aravecchia 27, Partita IVA 03412520367, soggetto beneficiario del contributo di € 55.825,30 con riferimento all'intervento di cui al punto n. 3 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 ha comunicato la propria rinuncia, come da comunicazione assunta al P.G. n. 11344 del 02/04/2025;
- Snack Bar Nuova Estense di Baranzoni Paolo e C. s.a.s. con sede in Pavullo nel Frignano (MO), via Marco Polo n. 7, Partita IVA 03592500361, soggetto beneficiario del contributo di € 64.281,32 con riferimento all'intervento di cui al punto n. 4 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, è risultata impresa inattiva e soggetta a liquidazione giudiziale, come da determina n. 2377 del 23/10/2025 e relativi allegati;
- Lame Società Agricola Cooperativa con sede in Zocca (MO), via Berzo 240, Partita IVA 00176740363, soggetto beneficiario del contributo di € 115.172,40 con riferimento all'intervento di cui al punto n. 10 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 ha comunicato la propria rinuncia, come da comunicazione assunta al P.G. numero 6864 del 27/02/2025.

Con nota P.G. n. 36535 del 23/10/2025 si è quindi comunicato al Ministero quanto sopra, evidenziando che i soggetti in precedenza richiamati risultassero decaduti dai benefici assegnati e in relazione ai suddetti interventi si è chiesto che il Ministero rilevasse l'economia complessiva pari a € 235.279,02.

Con nota Protocollo Generale numero. 41592 dell'01 dicembre 2025 il Ministero ha preso atto dell'economia, demandandone al soggetto responsabile il reimpiego secondo le previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.

Con il medesimo Atto del Presidente n. 12 del 29/01/2026 il sottoscritto Dirigente del Servizio provinciale Affari Generali e Polizia provinciale, in qualità di Responsabile del Progetto Pilota, è stato quindi autorizzato ad adottare anche gli atti necessari al reimpiego delle economie secondo le previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.

Con comunicazione inviata a mezzo PEC P.G. n. 24254 del 06/07/2026 l'Unione dei Comuni del Frignano ha trasmesso istanza motivata di modifica del proprio progetto, di cui al punto n. 12 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, in considerazione di esigenze tecniche e criticità nel frattempo emerse, che impongono di procedere alla variante del progetto e del quadro tecnico-economico, per le ragioni meglio specificate nella relazione istruttoria, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Esaminata la relazione trasmessa con la suddetta comunicazione acquisita al P.G. n. 24254 del 06/07/2026 in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del Bando del Ministero, si ritiene, per le ragioni evidenziate nella relazione istruttoria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che le modifiche al progetto dell'Unione dei Comuni del Frignano possano essere approvate e che le economie generate dalle intervenute decadenze, pari a complessivi € 235.279,02, possano essere reimpiegate per finanziare tali modifiche.

Il presente atto, unitamente alla relazione allegata ed all'istanza presentata dall'Unione dei Comuni del Frignano con PEC acquisita al P.G. n. 24254 del 06/07/2026, sarà trasmessa al Ministero per l'ulteriore approvazione di competenza da parte dello stesso, anche con riferimento al rimpiego delle economie pari a complessivi € 235.279,02, ai fini della integrazione per pari importo delle risorse a favore dell'intervento di cui al punto n. 12 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024.

Si richiamano:

- l'articolo 2, comma 203, della Legge 23/12/1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del "Patto Territoriale";

- il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31/07/2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27/04/2006, n. 215, recante il regolamento concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali";

- il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, approvato con Decreto Direttoriale Ministero Attività Produttive n. 115374 del 4/04/2002, ai sensi del D.M. 320 del 31/07/2000.

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare le modifiche al progetto presentato dall'Unione dei Comuni del Frignano individuato al punto n. 12 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, secondo le previsioni contenute nell'istanza trasmessa a mezzo PEC e acquisita al P.G. n. 24254 del 06/07/2026 per le ragioni evidenziate nella relazione istruttoria allegata, che pure si approva quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di reimpiegare le economie generate dalle intervenute decadenze di cui alle premesse, pari a complessivi € 235.279,02, per finanziare le modifiche al progetto dell'Unione dei Comuni del Frignano di cui sopra;
- 3) di dare atto che la presente determina, unitamente alla relazione allegata ed all'istanza presentata dall'Unione dei Comuni del Frignano con PEC acquisita al P.G. n. 24254 del 06/07/2026, sarà trasmessa al Ministero per l'ulteriore approvazione di competenza da parte dello stesso, anche con riferimento al rimpiego delle economie pari a complessivi € 235.279,02, ai fini della integrazione per pari importo delle risorse a favore dell'intervento di cui al punto n. 12 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024;

- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii..

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Relazione tecnica illustrativa per l'utilizzo delle economie e per la richiesta di variazione del progetto pubblico dell'Unione dei Comuni del Frignano – CUP G72H25000090001

Inquadramento dell'intervento

Il progetto infrastrutturale dell'Unione dei Comuni del Frignano denominato **“Progetto pilota di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche dell'Appennino modenese”** individuato al punto n. 12 dell'allegato 1 del Decreto Direttoriale MiMIT del 07/05/2024, e finanziato con un contributo di € 7.944.000,00 per la realizzazione dell'intervento a valenza sovracomunale riguarda la realizzazione di una rete integrata di itinerari cicloturistici nell'Appennino modenese, articolata in più lotti funzionali (Secchia, Panaro, Via Vandelli e componente digitale), finalizzata a migliorare la fruizione sostenibile del territorio e l'integrazione **dell'offerta turistica**.

Necessità di modifica

Nel corso della fase di progettazione e confronto con gli enti competenti, sono emerse specifiche esigenze tecniche e criticità che hanno comportato la necessità di valutare la possibilità di procedere a modifiche del progetto, in particolare:

- problematiche di sicurezza lungo la Ciclovia del Panaro, legate agli attraversamenti degli affluenti;
- difficoltà realizzative e gestionali relative ad alcune soluzioni progettuali originarie (es. sovrappasso sulla SS12).

Utilizzo delle economie

Parallelamente in capo al soggetto responsabile Provincia di Modena è sorta l'esigenza di impiegare le economie derivanti dalla intervenuta decadenza dai benefici assegnati di n. 3 soggetti beneficiari di cui al punto n. 3, al punto n. 4 e al punto n. 10 dell'allegato 1 del Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024, per complessivi **€ 235.279,02**.

In relazione ai suddetti interventi la Provincia ha chiesto che il Ministero rilevasse l'economia complessiva e con nota Protocollo Generale numero. 41592 dell'01 dicembre 2025 il Ministero ha preso atto dell'economia, demandando al soggetto responsabile il reimpiego delle suddette economie secondo le previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.

Alla luce di quanto sopra le risorse pari a **€ 235.279,02** si rendono disponibili per il rafforzamento del progetto pubblico dell'Unione del Frignano, nel rispetto degli obiettivi del Patto e del progetto originario.

Può quindi procedersi alla **riallocazione delle economie** nell'ambito dell'intervento dell'Unione del Frignano così come modificato.

Descrizione della variante richiesta

A seguito delle esigenze emerse nella fase istruttoria e nella pre-conferenza dei servizi, l'Unione ha predisposto una **variante del progetto e del quadro tecnico-economico**, che si caratterizza per i seguenti interventi migliorativi:

- realizzazione di **quattro nuove passerelle lungo la Ciclovía del Panaro**, per garantire l'attraversamento in sicurezza degli affluenti del fiume Panaro e dare quindi, continuità del tracciato in sede propria;
- revisione di alcune soluzioni progettuali (es. superamento di criticità sulla Via Vandelli con razionalizzazione degli interventi).

Adeguamenti tecnico-economici

- incremento delle risorse destinate a **indagini specialistiche** (geologiche, idrauliche, archeologiche);
- adeguamento delle **spese tecniche e progettuali**, in relazione alla maggiore complessità degli interventi;

Rimodulazione del quadro economico

La variante determina un aggiornamento del quadro tecnico-economico complessivo, con:

- riallocazione delle risorse interne;
- assorbimento delle economie;
- mantenimento della coerenza finanziaria dell'intervento.

Il nuovo quadro evidenzia un totale complessivo pari a euro **8.179.279,02 (pre-gara, incluse IVA e somme a disposizione)** quale aggiornamento tecnico del PFTE, senza richiesta di ulteriori risorse esterne.

Verifica di coerenza con gli obiettivi del progetto

La variante proposta:

- **non altera la strategia originaria** del progetto;
- risponde a esigenze tecniche emerse in fase avanzata di progettazione;
- migliora in modo significativo:
 - o la **sicurezza degli itinerari**;
 - o la **continuità delle ciclovie**;
 - o la **qualità complessiva dell'infrastruttura**;
 - o l'integrazione turistica e territoriale.

Risulta pertanto **coerente con le finalità del Progetto pilota e con gli obiettivi del Patto**, analogamente a quanto previsto nei criteri di valutazione delle varianti (coerenza, miglioramento funzionale e invarianza degli obiettivi).

In sintesi, alla luce delle verifiche effettuate:

- le modifiche proposte hanno natura **migliorativa e non sostanziale** rispetto agli obiettivi originari;
- la variante è **tecnicamente motivata** e supportata da esigenze emerse nel confronto con gli enti competenti;

- le economie derivanti dalle rinunce risultano **riutilizzate** nell'ambito del progetto.

Il responsabile del Progetto pilota
denominato "Appennino modenese -A-MO"

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)